

DOPO LA COMUNIONE

Porta a compimento, Signore, l'opera redentrice della tua misericordia e perché possiamo conformarci in tutto alla tua volontà, rendici forti e generosi nel tuo amore. Per Cristo nostro Signore **Amen**.

VIVERE L'EUCARISTIA

Eucaristia è DIVENTARE «AMEN»

Nel tuo silenzio accolgo il Mistero»

Tra consacrazione e comunione c'è unità: tutta la storia di salvezza è diretta alla comunione. L'Eucaristia è il rinnovo dell'Alleanza e la sua realizzazione sta nel ricevere il Corpo e il Sangue di Cristo nella comunione eucaristica. È ancora diffusa l'idea che si debba fare comunione solo quando *si è degni* (per esempio, quando ci si è da poco confessati, o nelle celebrazioni più importanti: Natale, Pasqua), ma che senso ha sedersi a tavola solo per guardare gli altri a mangiare? È fondamentale fare la comunione! Tuttavia non si può ricevere il Corpo di Cristo con leggerezza. S. Paolo dice: «Chi mangia senza riconoscere il Corpo del Signore, mangia la propria condanna» (1 Cor 11,29).

«Tu vivi in me, io in Te, Gesù»

Prima di vedere come si vive nel modo migliore la comunione, è necessario capire una cosa: in questo momento, riceviamo anche fisicamente Cristo: si fa cibo pur di unirsi a noi! La legge biologica della nutrizione è nel campo naturale ciò che la

comunione è nell'ambito della fede. Quando si mangia, il cibo diventa energia, viene assimilato e diventa parte del corpo: il cibo si perde, viene assimilato. Mangiando il Corpo di Cristo le parti sono invertite: non il Cibo viene trasformato, ma noi diventiamo Cristo! Sant'Agostino diceva: *«Quando andiamo alla comunione noi diventiamo ciò che riceviamo»*. La comunione è la *fusione delle esistenze*: la mia e quella di Cristo. Ma fusione non significa confusione! Io non perdo la mia identità, anzi: la ritrovo in pienezza.

Vita della Comunità

24 Agosto: San Bartolomeo

27 Agosto: Santa Monica

28 Agosto: Sant'Agostino

29 Agosto: martirio di san Giovanni Battista

30 Agosto: XXII Domenica del tempo ordinario

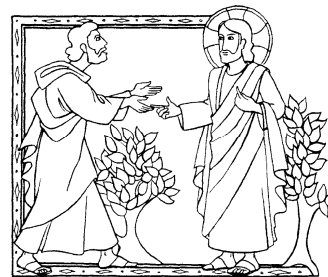
3 Settembre: San Gregorio magno

4 Settembre: Primo Venerdì del mese

5 Settembre: Primo Sabato del mese

6 Settembre: XXIII Domenica del tempo ordinario

8 Settembre: Natività di Maria Santissima



ACCOGLIERE

Gesù oggi ci interpella sulla scelta fondamentale della nostra vita. Ai discepoli costernati e disorientati dopo il suo discorso eucaristico pone loro la domanda: volete andarvene anche voi? Sentiamo rivolto a noi questo quesito di Gesù, per verificare la nostra sequela ed appartenenza a lui, per rivisitare i motivi e le convinzioni della nostra fede ricevuta nel Battesimo, per cogliere la dimensione quotidiana del nostro essere figli del Padre. Potremo così dare una risposta sincera al Signore, una risposta che nasce dalle profondità del nostro cuore.

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **A. Amen**

C. Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C. Il Signore ci chiama a rinnovare la nuova ed eterna alleanza con lui. Disponiamoci a ribadire la nostra fedeltà alla sua parola invocando la sua misericordia.

C. Signore, che hai parole di vita eterna, abbi

Immaculate Conception Parish

Domenica 23 Agosto 2009

XXI^a Domenica del tempo ordinario

pietà di noi.

A. **Signore, pietà.**

C. Cristo, Parola che segna il nostro cammino e Pane che ci dona forza, abbi pietà di noi.

A. **Cristo, pietà.**

C. Signore, che doni a tutti la tua salvezza, abbi pietà di noi.

A. **Signore, pietà.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A- Amen**

GLORIA A DIO...

COLLETTA

C. O Dio nostra salvezza, che in Cristo tua parola eterna ci dai la rivelazione piena del tuo amore, guida con la luce dello Spirito questa santa assemblea del tuo popolo, perchè nessuna parola umana ci allontani da te, unica fonte di verità e di vita. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio...

Amen

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

Serviremo il Signore, perché egli è il nostro Dio.

Dal libro di Giosuè Gs 24,1-2.15-17.18

In quei giorni, Giosuè radunò tutte le tribù d'Israele a Sichem e convocò gli anziani d'Israele, i capi, i giudici e gli scribi, ed essi si presentarono davanti a Dio. Giosuè disse a tutto il popolo: «Se sembra male ai vostri occhi servire il Signore, sceglietevi oggi chi servire: se gli dèi che i vostri padri hanno servito oltre il Fiume oppure gli dèi degli Amorrèi, nel cui territorio abitate. Quanto a me e alla mia casa, serviremo il Signore». Il popolo rispose: «Lontano da noi abbandonare il Signore per servire altri dèi! Poiché è il Signore, nostro Dio, che ha fatto salire noi e i padri nostri dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile; egli ha compiuto quei grandi segni dinanzi ai nostri occhi e ci ha custodito per tutto il cammino che abbiamo percorso e in mezzo a tutti i popoli fra i quali siamo passati. Perciò anche noi serviremo il Signore, perché egli è il nostro Dio». Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 33 (34)

R. Gustate e vedete com'è buono il Signore.

Benedirò il Signore in ogni tempo, sulla mia bocca sempre la sua lode. Io mi glorio nel Signore: i poveri ascoltino e si rallegriano. **R/.**

Gli occhi del Signore sui giusti, i suoi orecchi al loro grido di aiuto. Il volto del Signore contro i malfattori, per eliminarne

dalla terra il ricordo. **R/.**

Gridano e il Signore li ascolta, li libera da tutte le loro angosce. Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato, egli salva gli spiriti affranti. **R/.**

Molti sono i mali del giusto, ma da tutti lo libera il Signore. Custodisce tutte le sue ossa: neppure uno sarà spezzato. **R/.**

Il male fa morire il malvagio e chi odia il giusto sarà condannato. Il Signore riscatta la vita dei suoi servi; non sarà condannato chi in lui si rifugia. **R/.**

Seconda Lettura

Questo mistero è grande: lo dico in riferimento a Cristo e alla Chiesa.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini Ef 5,21-32

Fratelli, nel timore di Cristo, siate sottomessi gli uni agli altri: le mogli lo siano ai loro mariti, come al Signore; il marito infatti è capo della moglie, così come Cristo è capo della Chiesa, lui che è salvatore del corpo. E come la Chiesa è sottomessa a Cristo, così anche le mogli lo siano ai loro mariti in tutto. E voi, mariti, amate le vostre mogli, come anche Cristo ha amato la Chiesa e ha dato se stesso per lei, per renderla santa, purificandola con il lavacro dell'acqua mediante la parola, e per presentare a se stesso la Chiesa tutta gloriosa, senza macchia né ruga o alcunché di simile, ma santa e immacolata. Così anche i mariti hanno il dovere di amare le mogli come il proprio corpo: chi ama la propria moglie, ama se stesso. Nessuno infatti ha mai odiato la propria carne, anzi la nutre e la cura, come anche Cristo fa con la Chiesa, poiché siamo membra del suo corpo. Per questo l'uomo

lascerà il padre e la madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una sola carne.

Questo mistero è grande: io lo dico in riferimento a Cristo e alla Chiesa! Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo

R. Alleluia, alleluia. Le tue parole, Signore, sono spirito e vita; tu hai parole di vita eterna.

R. Alleluia.

† Vangelo

Da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna.

Dal vangelo secondo Giovanni Gv 6,60-69

In quel tempo, molti dei discepoli di Gesù, dopo aver ascoltato, dissero: «Questa parola è dura! Chi può ascoltarla?». Gesù, sapendo dentro di sé che i suoi discepoli mormoravano riguardo a questo, disse loro: «Questo vi scandalizza? E se vedeste il Figlio dell'uomo salire là dov'era prima? È lo Spirito che dà la vita, la carne non giova a nulla; le parole che io vi ho detto sono spirito e sono vita. Ma tra voi vi sono alcuni che non credono». Gesù infatti sapeva fin da principio chi erano quelli che non credevano e chi era colui che lo avrebbe tradito. E diceva: «Per questo vi ho detto che nessuno può venire a me, se non gli è concesso dal Padre». Da quel momento molti dei suoi discepoli tornarono indietro e non andavano più con lui. Disse allora Gesù ai Dodici: «Volete andarvene anche voi?». Gli rispose Simon Pietro: «Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna e noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio». Parola del Signore. **Lode a te o Cristo**

PROFESSIONE DI FEDE

CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo**, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.** Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

O Padre, che ti sei acquistato una moltitudine di figli con l'unico e perfetto sacrificio del Cristo, concedi sempre alla tua Chiesa il dono dell'unità e della pace. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

RITI DI COMUNIONE